



# Città di Castel San Pietro Terme

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 28/04/2023

**OGGETTO : APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI AGGIORNATO IN BASE AL TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE ARERA 15/2022.**

L'anno duemilaventitre, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	TINTI FAUSTO SINDACO	PRESENTE	
2	MARCHETTI FRANCESCA	PRESENTE	
3	CENNI TOMAS	PRESENTE	
4	ROUIBI SARA		ASSENTE
5	RANGONI MARTINA	PRESENTE	
6	DALL'OLIO ANDREA	PRESENTE	
7	SCALORBI ANDREA	PRESENTE	
8	BONETTI MICHELE	PRESENTE	
9	CARATI ELISABETTA	PRESENTE	
10	BELLUZZI DAVIDE		ASSENTE
11	CAPITANI FABRIZIA	PRESENTE	
12	BOTTIGLIERI GIOVANNI	PRESENTE	
13	MORINI LUCA	PRESENTE	
14	MAZZONI DAVIDE		ASSENTE
15	RONCASSAGLIA ELENA		ASSENTE
16	MAURIZZI ELISA	PRESENTE	
17	LATRONICO PIETRO		ASSENTE

Totale presenti: 12    Totale assenti: 5

Assiste alla seduta il Segretario Generale Letizia Ristauri.

Assessori presenti: DONDI FABRIZIO, GIORDANI GIULIANO, BONDI ANDREA, MEZZETTI BARBARA

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Tomas Cenni dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: DALL'OLIO ANDREA, CAPITANI FABRIZIA, BOTTIGLIERI GIOVANNI

Il Presidente del Consiglio Cenni ricorda che in Conferenza Capigruppo, relativamente al punto in oggetto, si è deciso di dare il punto per illustrato.

Intervengono per precisazioni e dichiarazioni di voto:

il capogruppo Luca Morini (gruppo Prima Castello) che annuncia astensione;  
la consigliera Martina Rangoni (gruppo PD-Uniti al Centro per Castello-Castello in Comune) che annuncia voto a favore;  
la capogruppo Francesca Marchetti (PD-Uniti al Centro per Castello-Castello in Comune).

*(Gli interventi sono trascritti in allegato alla presente deliberazione come registrati nel file scaricato dallo streaming della videoconferenza tenuta con apposito sistema telematico – Allegato 1).*

**Indi,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il vigente regolamento TARI, le cui ultime modifiche sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 31/5/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare il comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014 della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della summenzionata legge, anche alla tassa sui rifiuti;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...”;

**PREMESSO**, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, quanto segue:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti

dalla normativa europea”, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95” ;

**PRESO ATTO** della delibera 18 gennaio 2022 n.15/2022 ARERA che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e che impone il rispetto di una serie di obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i Comuni che gestiscono direttamente il tributo TARI – a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022);

**RICHIAMATA** la deliberazione DI Consiglio d’ambito Atersir n. 11 del 11/04/2022 ad oggetto: “Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA” con cui sono determinati, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell’ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna “gestione” (come definita all’art. 1 – Definizioni del TQRIF), dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF;

**ATTESO** che il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia all’Ente di Governo dell’Ambito (Atersir per Emilia Romagna), sia al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ed anche al gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, quindi compreso il Comune che gestisce la suddetta attività;

**VISTI** gli articoli di regolamento interessati dalle modifiche finalizzate all’adeguamento del medesimo ai dettami della deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF con riferimento alle gestioni il cui posizionamento è nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF e in particolare:

articolo 1 “Oggetto del Regolamento,

articolo 3 “Opzione per il conferimento dei rifiuti urbani delle utenze non domestiche”,

articolo 3-bis “Obblighi di comunicazione per l’uscita dal servizio pubblico di raccolta”,

articolo 18 “Riscossione”,

articolo 18 bis “Dilazione del pagamento”,

articolo 19 “Dichiarazione”,

articolo 20 “Rimborsi e compensazione”,

articolo 25 “Entrata in vigore del regolamento”

articolo 26 “Clausola di adeguamento”

**VISTA** l’introduzione dell’ artt. 19 bis “Modalità per la variazione o cessazione del servizio” e 19 ter “Procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati” del vigente regolamento Tari;

**CONSIDERATO** dunque che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione dell'art.3 della delibera ARERA n.15/2022;

**PRESO ATTO,**

- che con Determinazione Dirigenziale Nuovo Circondario Imolese n.281 del 15.11.2022 è stato affidato il servizio in appalto della gestione ordinaria TARI a decorrere dal 1/1/2023 alla società Municipia spa, essendo scaduta al 31/12/2022 la concessione della gestione e riscossione ad HERA s.p.a., concessione non più rinnovabile;
- che il passaggio della banca dati, relativa agli otto (8) comuni associati del Nuovo Circondario Imolese in regime di Tari, dal concessionario HERA ai singoli Enti, stabilita nel mese di aprile c.a., comporta un importante lavoro di bonifica ed aggiornamento dei dati ivi contenuti da parte della società appaltatrice;

**CONSIDERATO** che il processo sopra indicato determina necessariamente uno slittamento nell'emissione della prima rata TARI 2023 al 30 settembre e della seconda rata al 31 ottobre, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione al 30 settembre, mantenendo la scadenza dell'ultima rata al 2 dicembre del corrente anno con applicazione delle tariffe 2023 conformemente a quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del regolamento TARI;

**CONSIDERATO** quanto segue:

- l'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]". L'articolo 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che "gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]";
- l'articolo 43 comma 11 del Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina (c.d. decreto Aiuti), in cui si specifica che, all'art. 3, comma 5-quinquies sopra citato sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: *"Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*

**VISTO** che la proroga della scadenza di un termine che cade in un giorno festivo al successivo giorno non festivo rappresenta un principio di carattere generale contenuta nel secondo e terzo comma dell'art. 2963 c.c., che stabilisce, con riferimento alle modalità di

computo del termine di prescrizione, che "non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e la prescrizione si verifica con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo";

**VISTO** l'art. 1187 c.c., in tema di obbligazioni, che sancisce, al secondo comma, che "la disposizione relativa alla proroga del termine che scade in giorno festivo si osserva se non vi sono usi diversi", e soprattutto quanto previsto dall'art. 155, commi 3 e 4, c.p.c., secondo cui "I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo";

**PRESO ATTO** che sulla base del combinato disposto delle suddette previsioni (art.13 commi 15 e 15 ter D.L.201/11 e art.53 comma 16 L.388/2000) il regolamento in oggetto, così come modificato dalla presente delibera, una volta inserito nell'apposita sezione del Portale del federalismo Fiscale, troverà applicazione a decorrere dal 1/01/2023;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, di cui al verbale n. 11 del 20/04/2023, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente regolamento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Statuto e regolamenti riunitasi in data 18/04/2023;

**PRESO ATTO** del provvedimento del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n. 762 del 5/8/2021 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paparozzi;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese sensi dell'art. 49, comma 1° del D.lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**Con** la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Cenni:

consiglieri presenti e votanti n. 12

favorevoli n. 10

astenuti n. 2 (Morini e Bottiglieri)

## **DELIBERA**

1. di approvare le presenti modifiche al Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI) - le cui ultime modifiche sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 31/5/2022 - così come risultanti nell'allegato A (modifiche artt.1, 3, 3bis, 18, 18-bis, 19, 20, 25, 26 e l' introduzione degli artt. 19-bis e 19- ter, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di definire, per l'anno 2023, per le motivazioni riportate in premessa, le rate di versamento TARI con le seguenti scadenze: 30 settembre, 31 ottobre (con possibilità di versamento anche in un'unica soluzione al 30 settembre) e 2 dicembre;
3. di dare atto che il testo del regolamento Tari, completo ed aggiornato, così come modificato, riportato nell'allegato B , costituisce parte integrante del presente atto, le cui modifiche avranno efficacia a decorrere dal 1/1/2023.

**Inoltre,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Cenni:

consiglieri presenti e votanti n. 12

favorevoli n. 10

astenuti n. 2 (Morini e Bottiglieri)

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c. 4 del D. Lgs. 267/00 stante la necessità di consentire con celerità gli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letizia Ristauri

*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tomas Cenni

*(atto sottoscritto digitalmente)*